



COMUNE DI ROSATE

Provincia di Milano

Via Vittorio Veneto, 2 - 20088 Rosate (MI) - Tel. 02.90830.1 - Fax 02.908.48046

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 27 DEL 05/02/2009

COPIA

OGGETTO : APPROVAZIONE CONVENZIONE CAF DI MAGENTA PER SISTEMA GESTIONE AGEVOLAZIONI TARIFFE ELETTRICHE PROGETTO SGATE.

Il giorno 05/02/2009, alle ore 17:30, presso questa sede comunale, convocati con avviso scritto del Sindaco, consegnato a norma di Legge, i Signori Assessori comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte di deliberazione iscritte all'ordine del giorno.

Assume la presidenza il Sindaco, PASI PIERLUIGI, assistito dal Segretario Comunale SCHIAPACASSA Dott.ssa ANTONIA.

Dei Signori componenti la Giunta comunale di questo Comune:

Presenti

Assenti

PASI PIERLUIGI
DE PASQUALE ANNA
BIELLI ORIETTA
VALERIANI DANIELA
TOSCANO FRANCO MARIA
PANARA MASSIMO
SERAFINI ANTONIO

Membri ASSEGNATI 7 PRESENTI 7

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita la Giunta Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la seguente relazione-proposta

Considerata la straordinaria necessità ed urgenza di contrastare la particolare e attuale crisi socio-economica ed al fine di incrementare le risorse delle famiglie ha stabilito una serie di misure straordinarie rivolte in particolare a famiglie e ad anziani in condizioni socio-economiche precarie e quindi a rischio di marginalità, stabilendo anche di intervenire – in base al principio di sussidiarietà verticale – potenziando misure promosse da altri livelli istituzionali al fine di garantire interventi finalizzati ed integrati;

Dato atto che l'art. 1, comma 375, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, prevede che con decreto del Ministro delle attività produttive, adottato d'intesa con i Ministri dell'economia e delle finanze e del lavoro e delle politiche sociali, siano definiti criteri per l'applicazione di tariffe elettriche agevolate ai soli clienti economicamente svantaggiati, prevedendo in particolare una revisione della fascia di protezione sociale tale da ricomprendere le famiglie economicamente disagiate;

Visto il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico adottato in concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero delle Politiche per la Famiglia e il Ministro della Solidarietà Sociale, datato 28 dicembre 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 41 del 18 febbraio 2008 recante "*Determinazione dei criteri per la definizione delle compensazioni della spesa sostenuta per la fornitura di energia elettrica per i clienti economicamente svantaggiati e per i clienti in gravi condizione di salute*";

Considerato che l'art. 4 del D.M. citato attribuisce la gestione dell'ammissione alla compensazione della spesa per la fornitura di energia elettrica ai Comuni di residenza specificando che al Comune compete la ricezione delle richieste di agevolazione da parte dei soggetti aventi i requisiti di legge nonché l'ammissione delle medesime e conseguente rilascio di un certificato che riconosce la titolarità a godere della compensazione nonché l'obbligo di comunicazione al soggetto competente, degli elementi informativi necessari alla gestione dei clienti tutelati;

Vista la delibera dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas n.117 del 6 agosto 2008 recante "*Modalità applicative del regime di compensazione della spesa per la fornitura di energia elettrica sostenuta dai clienti domestici disagiati, definite ai sensi del decreto interministeriale 28 dicembre 2007*" che in attuazione delle previsioni del Decreto citato ha introdotto nuova componente tariffaria A, denominata AS, destinata alla copertura degli oneri per la compensazione della spesa sostenuta per la fornitura di energia elettrica da parte degli utenti domestici economicamente disagiati e/o in gravi condizioni di salute, dettando altresì disposizioni specifiche miranti a favorire l'effettivo e rapido avvio del sistema informativo centralizzato necessario per la gestione ordinata e unitaria dei rapporti tra i Comuni, soggetti individuati dal decreto 28 dicembre 2007 per la raccolta delle istanze di accesso alla compensazione, e le imprese distributrici, soggetti individuati dall'Autorità per l'erogazione della medesima;

Considerato che in ottemperanza a tale disposizione l'Associazione Nazionale dei Comuni (ANCI) e l'Autorità per l'Energia elettrica e il Gas hanno stipulato una Convenzione con la quale l'Anci si impegna per le annualità 2008, 2009 e 2010 a svolgere una serie di attività di formazione assistenza e consulenza ai Comuni nonché a predisporre l'architettura informatica del Sistema di Gestione delle Agevolazioni su Tariffe Elettriche (SGATE);

Considerato che l'ANCI Nazionale ha ritenuto di sostenere i Comuni nello sforzo organizzativo e gestionale per affrontare questa nuova complessa attività, predisponendo un apposito schema di Protocollo d'intesa con la consulta nazionale dei Centri di Assistenza Fiscale (CAF), così da disporre di uno strumento qualificato e decentrato a livello cittadino cui potranno fare riferimento i cittadini aventi titolo;

Ritenuto opportuno accedere alla predetta proposta, in ragione dell'urgenza per l'avvio delle procedure a favore dei cittadini disagiati, della delicatezza della materia e dell'importanza sociale della agevolazione elettrica da gestire;

Preso atto che la compensazione della spesa verrà effettuata direttamente dal fornitore di energia locale al cliente finale domestico che risulti in condizioni di disagio economico (certificazione ISEE) ovvero in condizione di disagio fisico (certificazione ASL), purchè il cliente disponga di una potenza contrattuale non superiore a 3 KW nel punto di prelievo coincidente con la residenza anagrafica;

Rilevato che l'ammontare della compensazione varia da un minimo di € 60,00 a un massimo di € 135,00 annui, in relazione al numero di componenti del nucleo familiare, anche cumulandosi nei casi di coincidente disagio fisico e che tale compensazione avrà effetto per gli anni 2008 e 2009;

Preso atto della disponibilità ad assicurare la propria collaborazione, da parte della Società AEFEE MAGENTA (corrispondente al CAAF CISL S.R.L. ai sensi dell'art. 11 D.M. N. 164/99) con sede a Magenta, Via Colombo, 4, presente con proprio ufficio sul territorio di Abbiategrasso:

a) CAAF CISL

Visto l'allegato schema di convenzione (sub 2), atta a regolamentare i rapporti tra Comune e CAF per la gestione delle domande relative alla richiesta della tariffa sociale per la fornitura di energia elettrica sostenuta da clienti domestici disagiati;

Considerato che per sostenere gli oneri derivanti dalla stipula delle convenzioni con i CAF cittadini, abilitati all'accesso dell'apposito sistema informatico denominato SGATE, affinché si riconoscano € 2,50 oltre a IVA per ciascuna prestazione resa;

Visto il D. Lvo n. 267 del 18/8/2000 – Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

Visto il regolamento di contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 4 del 25/01/2002;

Visto il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2009 in fase di predisposizione;

Ritenuto di approvare la suddetta relazione-proposta;

Preso atto degli allegati pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art.49 del Decreto Legislativo 267 del 18 agosto 2000 dal Responsabile Settore Sociale e dal Responsabile del Settore Finanziario;

Con voti unanimi

DELIBERA

1) di dare avvio alle procedure per la realizzazione sistema di gestione delle agevolazioni sulle tariffe elettriche (SGATE) come indicato in premessa, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

2) di assolvere gli adempimenti derivanti dalla gestione delle richieste della tariffa sociale per fornitura di energia elettrica per i clienti domestici economicamente disagiati a mezzo di apposita convenzione con la Società AEFEE MAGENTA (corrispondente al CAAF CISL S.R.L. ai sensi dell'art. 11 D.M. N. 164/99) con sede a Magenta, Via Colombo, 4, presente con proprio ufficio sul territorio di Abbiategrasso come:

- CAAF CISL

3) di approvare l'allegato schema di convenzione atto a regolamentare i rapporti tra i singoli CAF e l'Amministrazione Comunale;

4) di dare mandato al Responsabile del Settore Servizi Sociali, per l'adozione degli atti di natura gestionale e finanziaria derivanti dall'adozione del presente provvedimento.

5) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art.134, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Schema di convenzione Comune-CAF

“bonus tariffa sociale”

richiesta della tariffa sociale per la fornitura di energia elettrica sostenuta dai clienti domestici disagiati, ai sensi del decreto interministeriale 28 dicembre 2007

L'anno 2008 il giorno.....del mese di in
..... ,

tra

• Il Comune di

e

il CAF, p.iva.....iscrizione all'albo n°..... con sede in - CAP - Via n....., in seguito denominato semplicemente CAF, rappresentata dalla società di servizio..... con esso convenzionata, nella persona del legale rappresentante

PREMESSO

- che il Decreto interministeriale del 28 dicembre 2007 ha ridefinito il sistema tariffario della fornitura di energia elettrica in favore dei clienti domestici in condizioni di disagio economico;
- che il Decreto interministeriale del 28 dicembre 2007 ha stabilito, ai fini dell'individuazione dei clienti in condizioni di effettivo disagio economico, di utilizzare dell'Indicatore di Situazione Economica Equivalente, ISEE, previsto dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109 e successive modificazioni e integrazioni;
- che il Decreto interministeriale del 28 dicembre 2007 ha previsto che il cittadino deve presentare la richiesta di accesso al beneficio al Comune di residenza;

- che il D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 109, successive modificazioni ed integrazioni, ha definito criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni ovvero servizi sociali o assistenziali in forma agevolata;
- Che, ai sensi dell'art.4 comma terzo D.Lgs. 31 marzo 1998 n.109 e successive modifiche ed integrazioni, la Dichiarazione Sostitutiva Unica va presentata ai Comuni o ai Centri di Assistenza Fiscale previsti dal D.Lgs. 9 luglio 1997 n.241 e successive modifiche ed integrazioni, o direttamente all'Amministrazione pubblica alla quale è richiesta la prima prestazione o alla sede INPS competente per territorio;
- Che i Comuni, ai sensi dell'art.3 comma secondo D.P.C.M. 18 maggio 2001 e dell'art. 18 comma quarto D.M. 21 dicembre 2000 n.452 e successive modifiche ed integrazioni, al fine di fornire al richiedente l'assistenza necessaria per la corretta compilazione della dichiarazione sostitutiva, possono stabilire le collaborazioni necessarie, anche mediante apposite convenzioni, con Centri di assistenza fiscale;
- Che l'INPS ha stipulato una convenzione con i Centri di assistenza fiscale per affidare a questi ultimi la ricezione delle dichiarazioni sostitutive, la trasmissione telematica alla banca dati dell'INPS dei dati acquisiti dalle dichiarazioni sostitutive, il rilascio all'utente dell'attestazione riportante il contenuto della dichiarazione e il calcolo dell'ISE (Indicatore della Situazione Economica) e dell'ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente);
- Che, in base all'art. 11 D.M. 31 maggio 1999 n.164, per lo svolgimento dell'attività di assistenza fiscale il CAF può avvalersi di società di servizi il cui capitale sociale sia posseduto, a maggioranza assoluta, dalle associazioni o dalle organizzazioni che hanno costituito i CAF o dalle organizzazioni territoriali di quelle che hanno costituito i CAF;

Tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

(servizio ISEE)

Il CAF si impegna ad effettuare i seguenti servizi:

- assistenza al soggetto dichiarante durante la compilazione della dichiarazione sostitutiva unica ai fini del calcolo dell'ISE e dell'ISEE, così come previsto dal decreto legislativo 109/1998 e successive modificazioni e integrazioni;
nel caso in cui il cittadino sia già in possesso della certificazione ISEE in corso di validità e che non sia necessaria la modifica rispetto ai dati inseriti, il CAF non dovrà elaborare una nuova dichiarazione;
- trasmissione telematica della dichiarazione sostitutiva unica al sistema informativo dell'INPS;
- rilascio all'utente di copia dell'attestazione della certificazione relativa alla situazione economica dichiarata, contenente il calcolo dell'ISE e dell'ISEE;

Art. 2

(servizio bonus tariffa sociale)

Il CAF si impegna ad effettuare i seguenti servizi:

- Assistere il cittadino nella compilazione, e relativa sottoscrizione, del modulo di richiesta per l'accesso alla compensazione
- verificare la correttezza del codice fiscale del dichiarante tramite il sistema predisposto dall'Agenzia delle Entrate per le dichiarazioni trasmesse in modalità off line;
- fornire al Comune l'elenco delle sedi CAF presenti sul territorio;
- rilasciare all'utente copia della ricevuta, debitamente sottoscritta, attestante l'avvenuta presentazione della domanda (allegato A);

Art. 3

Il Comune si impegna a:

- diffondere una puntuale informazione ai cittadini circa il servizio gratuito oggetto della presente convenzione e l'elenco;
- informare l'utenza relativamente agli sportelli dei CAF disponibili ad effettuare il servizio.

Art. 4

Il CAF trasmette alla piattaforma SGATE (sistema di gestione delle agevolazioni sulle tariffe elettriche) i dati secondo le modalità definite nell'allegato B).

Art. 5

I dati acquisiti per l'istanza relativa al disagio economico sono conservati dal CAF, in formato cartaceo o elettronico, per 2 anni dalla data di trasmissione a SGATE, al fine di consentire le eventuali verifiche.

I dati acquisiti per l'istanza relativa al disagio fisico sono conservati dal CAF, in formato cartaceo o elettronico, per 10 anni dalla data di trasmissione a SGATE, al fine di consentire le eventuali verifiche.

In alternativa il CAF consegnerà tutta la documentazione cartacea entro al Comune.

Art. 6

Nel momento in cui acquisisce la dichiarazione il CAF informerà gli interessati che la dichiarazione e i dati documentali sono da esso acquisiti e trasmessi a SGATE per il raggiungimento delle finalità previste dalla legge e dalla presente convenzione.

Il CAF dovrà mantenere la massima riservatezza su qualsiasi notizia, dato, documento o informazione di cui venga a conoscenza in adempimento dell'attività convenzionata.

Il CAF è responsabile del trattamento dei dati personali, che sono conferiti dal richiedente, della perfetta tenuta e custodia della documentazione ai sensi del D.Lgs. 196/2003.

Art. 7

Il CAF stipula apposita polizza assicurativa al fine di garantire adeguata copertura per gli eventuali danni, di cui si fa carico, provocati da errori

materiali e inadempienze commessi dai propri operatori nella predisposizione delle pratiche oggetto di questa convenzione.

Il CAF dichiara di manlevare il Comune dirispetto a qualsiasi danno provocato da errori materiali o inadempienze commessi da propri operatori nella predisposizione delle pratiche oggetto della convenzione.

Art. 8

Per i servizi oggetto della presente convenzione il Comune si impegna a corrispondere euro 2,50 + IVA 20% per ogni pratica trasmessa dal CAF e acquisita dalla piattaforma SGATE o consegnata in formato cartaceo al Comune.

Il compenso sarà corrisposto, previa emissione di fattura, sulla base dei dati resi disponibili alle parti dalla piattaforma SGATE.

Art. 9

I CAF si obbligano a non chiedere corrispettivi all'utenza per l'assistenza relativa ai servizi oggetto della presente convenzione.

Art. 10

La presente convenzione decorre dal al.....

Letto, approvato e sottoscritto

Data,

per il Comune

per il CAF

DELIBERAZIONE G.C. N° 27 DEL 05.02.09

OGGETTO: APPROVAZIONE CONVENZIONE CON LA SOCIETA' AEFTE MAGENTA (CAAF CISL) PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE DELLE AGEVOLAZIONI SULLE TARIFFE ELETTRICHE - PROGETTO SGATE.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto con parere favorevole

Li 05.02.09

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

F.to dr.ssa Simonetta Panara

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto con parere favorevole

Li 05.02.09

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

F.to dr.ssa Giulia Mangiagalli

Si esprime parere favorevole alla citata.....di Bilancio

L'UFFICIO DEL REVISORE DEL CONTO

Li _____

Il revisore del conto

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Pierluigi Pasi

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Antonia Schiapacassa

PUBBLICAZIONE / COMUNICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi e cioè dal 13/02/2009 al 28/02/2009 .

Effettuata comunicazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del TUEL, contestualmente alla pubblicazione.

Rosate, 13/02/2009

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Antonia Schiapacassa

ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione , insussistenti iniziativa, denunce di vizi di illegittimità o di incompetenza, di cui all'articolo 134 comma 3° del testo unico D.Lgs. n. 267/2000

Rosate, 24/02/2009

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Antonia Schiapacassa

COPIA CONFORME

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Rosate, 13/02/2009

IL FUNZIONARIO DELEGATO
Dott.ssa Annalisa Fiori

